



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

ADMO ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO EMILIA ROMAGNA ONLUS

TITOLO DEL PROGETTO:

DONATORE ADMO, DONATORE DI FELICITA'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: **Educazione e Promozione culturale**

Area di intervento: **Sportelli Informa Salute**

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- 1) Cercare, tramite la mediazione generazionale dei Volontari in Servizio Civile, **nuove metodologie in grado di far “sentire” ai giovani l’importanza di trovare nuovi donatori di cellule staminali emopoietiche**; renderli consapevoli che è un problema che può essere risolto con il loro impegno personale; trasmettere il messaggio di UNICITA' di ciascuno e della possibilità concreta di SALVARE una VITA.
- 2) **Incrementare del 20% il numero dei nuovi donatori** di cellule staminali emopoietiche, organizzando degli incontri di sensibilizzazione, oltre che nelle scuole, anche nei gruppi sportivi e d’aggregazione giovanile (scout, associazioni studentesche ecc.)
- 3) **Incrementare del 10% il numero di iscrizioni di donatori di origine non italiana**, appartenenti a diversi gruppi etnici, in supporto ai pazienti appartenenti a certi gruppi etnici o razziali per i quali la probabilità di trovare un donatore compatibile è attualmente inferiore alla media.
- 4) Raggiungere la percentuale del **70% dei nuovi iscritti fra i 18 e i 25 anni** (attualmente sono il 64% del totale)
- 5) Creare o rafforzare **nuove collaborazioni con Associazioni del Dono** o in generale altre Associazioni che operano in ambiti comuni, promuovendo una condivisione di valori ed esperienze fra giovani volontari
- 6) **Aumentare il numero dei giovani che vengono a contatto con la nostra Associazione di Volontariato**, come opportunità di crescita della loro coscienza civile ed abilitazione ad una nuova cittadinanza, centrata sulla condivisione e sulla solidarietà.
- 7) Creare una rete “circolare” per lo scambio di comunicazioni e informazioni tra l’Associazione e i nostri soci, i Centri Donatori e i Centri Trapianti della Regione
- 8) **Coinvolgere i soci in attività di volontariato**, responsabilizzandoli e valorizzandoli come testimoni del messaggio della donazione
- 9) **Aggiornare il Database ADMO**, potenziali donatori di cellule staminali emopoietiche, rendendo consapevoli i nostri soci dell’importanza di mantenere la loro reperibilità nel tempo e rintracciare

quelli che non lo sono più grazie all'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione e social network nel rispetto della vigente normativa sulla privacy

- 10) **Favorire il ricambio generazionale della nostra Associazione** mantenendo elevata la percentuale dei giovani che, finito il servizio civile, rimangono soci donatori (donatori e/o volontari) e dipendenti
- 11) fare conoscere in modo corretto il mondo del volontariato ed il ruolo stesso del volontario in ambito di donazione in senso generale e specifico;
- 12) promuovere sani stili di vita;
- 13) promuovere la cultura dell'attenzione al sé e l'altro;
- 14) promuovere la cultura del dono come elemento di sostegno del legame sociale;
- 15) favorire la conoscenza della normativa vigente in tema di donazione delle Cellule Staminali Emopoietiche;
- 16) offrire l'opportunità di ascoltare testimonianze di volontari;
- 17) aumentare in modo esponenziali i "veicolatori" di buone pratiche di vita fra la popolazione giovanile e non;
- 18) implementare il ruolo attivo, come propulsore di buone pratiche, fra i giovani;
- 19) incentivare la formazione di gruppi volontari che operino sul territorio con le stesse finalità dell'Associazione medesima.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

- Presa di coscienza della Mission Associativa e degli obiettivi del Progetto;
- Incontri di conoscenza con i volontari già attivi nell'Associazione;
- Conoscenza ed analisi critica delle precedenti iniziative di comunicazione dell'Associazione;
- Contributo all'ideazione di progetti divulgativi rivolti ai loro coetanei.
- Partecipazione agli incontri di sensibilizzazione con i ragazzi delle scuole secondarie di II° grado (classi IV e V);
- Partecipazione agli incontri con gli Studenti Universitari;
- Organizzazione e partecipazione ad incontri rivolti ai giovani delle comunità straniere presenti sul territorio
- Stesura di articoli per il Sito regionale;
- Contributo nella pubblicazione di contenuti sui canali social dell'Associazione (Pagine Fb, Twitter, Instagram, Youtube)
- Partecipazione ai momenti di confronto con le istituzioni sanitarie competenti
- Sportello informativo sulla donazione di cellule staminali emopoietiche da midollo osseo e sangue periferico;
- Appuntamenti per i prelievi dei nuovi donatori;
- Attività di supporto al personale sanitario accreditato in occasione degli eventi d'iscrizione tramite prelievo salivare
- Ricerca dei donatori trovati compatibili con un paziente;
- Consultazione e aggiornamento del programma per la gestione dell'archivio ADMOnet dei soci dell'Associazione,
- Partecipazione alle riunioni ed assemblee associative;
- Partecipazione alle iniziative dell'Associazione rivolte al pubblico;

CRITERI DI SELEZIONE:

L'Associazione si avvarrà dei criteri di selezione definiti ed approvati dal UNSC con determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173

OBBLIGHI DEL VOLONTARIO E REQUISITI RICHIESTI:

Il servizio potrà comportare:

- Possibili impegni serali e/o nei giorni festivi in occasione di particolari iniziative o riunioni, come importante integrazione dei compiti normalmente svolti.

☑ Disponibilità a trasferimenti e missioni presso altre sezioni regionali, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, sia per particolari iniziative che per esigenze relative agli obiettivi progettuali.

☑ Possibile spostamento presso sedi dislocate sul territorio regionale per la Formazione generale e specifica

Tutti gli eventuali spostamenti non comporteranno oneri per i giovani; inizio e fine servizio giornaliero sarà comunque effettuato presso la sede di attuazione progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

Il progetto è svolto in 7 sedi di attuazioni sul territorio regionale (**Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Faenza e Forlì**) .voci 9/10/11/12/13/14

NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO

- Numero posti senza vitto e alloggio: **14 posti totali – 2 per ogni sede di attuazione**
- Numero ore di servizio settimanali dei volontari: **30**
- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**

SEDI DI ATTUAZIONE

<i>Sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
ADMO Emilia Romagna sezione di PIACENZA	PIACENZA	c/o Osp. Civile - Via Giuseppe Taverna 49	2
ADMO Emilia Romagna sezione di PARMA	PARMA	c/o Osp. Maggiore – Pad. Rasori – Via A. Gramsci 14	2
ADMO Emilia Romagna sezione di Reggio Emilia	REGGIO EMILIA	c/o Casa del Dono Via Muzio Clementi 2/a	2
ADMO Emilia Romagna sezione di BOLOGNA	BOLOGNA	c/o Pol. S.Orsola – Pad.25 Via G. Massarenti 9	2
ADMO Emilia Romagna sezione di FERRARA	FERRARA	c/o Agire Sociale Via Ravenna 52	2
ADMO Emilia Romagna sezione di Faenza	FAENZA	Via Cavour 10/B	2
ADMO Emilia Romagna sezione di	FORLI'	c/o AVIS Via Giacomo della Torre 72	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

È stato siglato, in data 30/06/2014, un Protocollo d'Intesa tra il Copresc di Ferrara e l'**Università degli Studi di Ferrara**, per la promozione del servizio civile e per il riconoscimento di crediti per le attività svolte dai volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli enti soci del Copresc. Tale riconoscimento può avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili.

Il presente progetto, visto il Protocollo d'Intesa tra **Università degli Studi di Ferrara** e Copresc firmato in data 30/06/2014, può vedere riconosciuti crediti di tipo F per il tirocinio. Tale riconoscimento può avvenire qualora il volontario/studente presenti al termine dell'anno di servizio istanza alla Segreteria della Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibererà in merito al numero di crediti riconoscibili

Oltre alla Formazione Generale e specifica del progetto, i volontari in Servizio Civile avranno la possibilità di partecipare ai corsi di formazione organizzati sia dall'Associazione che da Enti ad essa collegati, come il Registro Regionale Donatori Midollo Osseo, con rilascio di **certificato attestazione frequenza formativa** e percorso di apprendimento in servizio civile attestante competenze sociali e civiche, come da **raccomandazione UE del 18/12/2006**

I volontari acquisiranno una serie di capacità legate alle attività svolte durante il progetto e l'Associazione, rilascerà un attestato personalizzato di frequenza formativa e sulle competenze effettivamente raggiunte su:

- 1 conoscenza del Terzo Settore;
- 2 capacità di relazione con il pubblico;
- 3 capacità di fronteggiare situazioni di impatto emotivo;
- 4 capacità di lavorare in gruppo;
- 5 conoscenze informatiche di base;
- 6 tecniche e strategie comunicative;
- 7 conoscenze nell'ambito della Progettazione;
- 8 tecniche di Fund raising.

L'Associazione riconoscerà al suddetto attestato, utile all'integrazione del curriculum Vitae, titolo preferenziale per assunzioni di personale, sia dipendente che per contratti a Progetto.

Attualmente 2 ex-volontari di servizio civile sono dipendenti presso l'Associazione.

Ciò sta a significare che una significativa esperienza di servizio civile può trasformarsi in una tangibile opportunità di occupazione futura.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Il progetto prevede n. 45 ore di formazione generale obbligatoria sui valori del servizio civile (la storia, la normativa, associazionismo e volontariato...) in generale, insieme ai volontari di altri enti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La Formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

I° MODULO - Accoglienza e presentazione dei volontari in Servizio Civile e di ADMO

II° MODULO - Il progetto "Donatore ADMO, Donatore di Felicità", un'esperienza di cittadinanza attiva

III° MODULO - La donazione delle cellule staminali emopoietiche
IV° MODULO: - L'iscrizione del potenziale donatore di midollo osseo tramite utilizzo kit salivare
V° MODULO - Tecniche e strategie di comunicazione scritta
VI° MODULO - Tecniche e strategie di comunicazione verbale e non verbale
VII° MODULO - Gestione dei volontari e dei donatori ADMO
VIII° MODULO - La scuola e l'Università come spazi di informazione
XI° MODULO - Un donatore per tutti: incontri con comunità straniere
X° MODULO - Creazione di un evento d'informazione e sensibilizzazione in piazza
XI° MODULO - La progettazione
XII° MODULO - La raccolta fondi
XIII° MODULO - FARE SQUADRA NELLA VITA E NELLO SPORT

MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Per quanto attiene la formazione specifica riguardante il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" esso sarà realizzato in modalità differente in base agli accordi intercorsi con i singoli COPRESC di riferimento territoriale e riportati nei rispettivi Piani Provinciali.

72 ore totali (50 di lezione frontale e 25 con metodologie interattive ed esercitazioni)